



Allegato Struttura di Ricerca 8

**Innovazione metodologica e organizzativa
nelle scuole piccole**

Piano Integrato della Performance 2021-2023

Piano integrato della Performance 2021/2023

Struttura di ricerca 8

Indice

Obiettivi di Struttura 2021	3
Obiettivi Specifici di Struttura	6
Obiettivo Specifico n. 1.1	7
Obiettivo Specifico n. 1.2	9
Obiettivo Specifico n. 1.3	9
Obiettivo Specifico n. 1.4	11
Obiettivo Specifico n. 2.1	12
Obiettivo Specifico n. 2.2	13
Obiettivo Specifico n. 2.3	15
Obiettivo Specifico n. 3.1	16
Obiettivo Specifico n. 3.2	17
Obiettivo Specifico n. 3.3	18
Obiettivo Specifico n. 3.4	19
Obiettivo Specifico n. 4.1	20
Obiettivo Specifico n. 5.1	21
Organigramma	22

Obiettivi di Struttura 2021

Le azioni della ricerca, fondate sull'analisi e sull'osservazione della realtà scolastica, hanno come obiettivo quello di elaborare proposte, in termini sia di modelli sia di metodologie, per promuovere l'innovazione delle piccole scuole italiane nelle loro diverse articolazioni e dimensioni. La ricerca condotta negli ultimi anni ha interessato quelle scuole che si trovano in realtà territoriali caratterizzate da una carenza di servizi essenziali di cittadinanza (salute, mobilità, istruzione), come ad esempio le isole e le aree montane e interne del paese, e che spesso vivono in condizioni di "marginalità", come è il caso di alcune aree urbane o peri-urbane.

La ricerca ha permesso di comprendere come la distribuzione delle piccole scuole (circa 9.000 plessi e 500.000 studenti coinvolti) interessi paritariamente tutte le regioni italiane e il fenomeno investe anche aree di pianura e collinari, fino alle cinture delle grandi città. In questi contesti si identificano come "scuole piccole" i plessi della primaria e secondaria di primo grado in cui è presente un numero di iscritti tale da rendere difficoltoso garantire il completamento di un ciclo di istruzione e caratterizzati in molti casi da una organizzazione in pluriclassi. Il lavoro di ricerca condotto negli anni ha permesso di ottenere una definizione empirica (Bartolini et al., 2020 in press) che ha integrato la dimensione geografica e territoriale presente nelle normative con quella numerica a cui guardano gli studi internazionali (Arnold, 1994; Harber, 1996; Spielhofer et al., 2002; Hargreaves, 2009).

Ai piccoli numeri di studenti spesso corrisponde anche un *depotenziamento* a livello di organico (numero di docenti, Dirigenti e assegnazione del DSGA) che mette a rischio la qualità del servizio educativo e incide sulla decisione delle famiglie di restare nei territori con conseguente aumento dei tassi di *spopolamento*. Mantenere un presidio culturale può arginare questo fenomeno e permettere ai piccoli borghi di contenere il processo di desertificazione e di ripartire investendo su nuovi modelli economici basati ad esempio sulle cooperative di comunità in cui la scuola assume un ruolo partner.

Un ulteriore problema è quello dell'*isolamento culturale e geografico* derivante dal posizionamento territoriale e da un carente livello di interazione generato dal numero minimo di studenti e spesso dalla impossibilità di connettere classi e plessi. L'isolamento non riguarda soltanto gli studenti, ma anche il docente. La condizione di 'solitudine' non permette il confronto con i colleghi sulla progettazione e non consente di attingere alle co-presenze per migliorare i momenti di personalizzazione o di recupero. La dislocazione in scuole di piccole isole o montagna può penalizzare anche i contatti con i dirigenti scolastici (in molti casi "reggenti" e quindi impossibilitati a offrire una presenza assidua nei plessi più piccoli, spesso caratterizzati da scarsa viabilità) così come con formatori e consulenti pedagogici (spesso convocati nelle sedi più centrali degli istituti e non facilmente raggiungibili dai docenti in servizio nei plessi più disagiati) incidendo così su quella già nota "dispersione formativa" che caratterizza queste realtà (Hyry-Beihammer & Hascher, 2015).

La Struttura 8 mette in atto attività di ricerca teorica e sul campo orientata a promuovere processi di innovazione e attività di supporto alla scuola (come le azioni di formazione derivanti da progetti in affidamento). La ricerca ha come obiettivo quello di individuare, validare e disseminare, modelli didattici e organizzativi con attenzione alle forme di rapporto tra scuola e territorio per il miglioramento delle qualità del servizio educativo, all'utilizzo delle tecnologie

digitali a sostegno dell'inclusione sociale e culturale, e ai bisogni formativi degli insegnanti rispetto alla didattica in pluriclasse.

A livello internazionale esistono diverse prospettive di ricerca che guardano alle scuole situate in contesti isolati, marginali e di piccole dimensioni. Queste esaminano la relazione tra scuola e territorio/contesto (Corbett, White, 2014), l'idea di spazio come luogo sociale e produttivo (Bronfenbrenner, 1979; Lefebvre, 1991; Fisher, 2004; Maxwell, 2015), gli aspetti organizzativi inerenti le politiche di dimensionamento (OECD, 2014), l'uso delle risorse finanziarie nelle scuole in Europa (Eurydice, 2014) e aspetti riguardanti il curriculum e le pluriclassi (Bruner, 1960; Anderson & Pavan, 1993; Smit & Engeli, 2014; Hyry-Beihammer, 2015) e infine alcuni studi portano in evidenza il tema della distanza dai servizi principali, tra cui quelli educativi, e la mancanza di risorse (Howley et al, 2018; Johnson & Strange, 2007) a cui è legato il tema della tecnologia come strumento per superare quella "remoteness" e le difficoltà spesso causate dalle dimensioni di piccola scuola (Busher & Hodgkinson, 1996).

Tali prospettive sono la base teorica su cui si definiscono obiettivi e attività del gruppo caratterizzati da un approccio empirico alla ricerca che si configura come osservativa con tecniche quali-quantitative e attività di ricerca intervento (Coggi e Ricchiardi, 2005; Trincherò 2002). Le ricerche a carattere osservativo sono principalmente presenti quando il gruppo vuole comprendere nuove forme organizzative e didattiche della scuola da proporre come pratiche da condividere e su cui avviare studi di caso (a questo tipo di ricerca il gruppo associa inchiesta, osservazione sistematica, ricerca valutativa, studio di caso), mentre la ricerca intervento è presente in particolare nelle proposte innovative per la scuola oggetto di pregresse formazioni e valutazioni (per lo più ricerca azione) progettando in modo funzionale le azioni sperimentali ed il processo di verifica e validazione dei risultati, che vengono poi disseminati.

Il target di intervento diretto è quello della scuola primaria e secondaria di I grado (docenti e dirigenti scolastici) con un bacino di attenzione determinato dalle scuole aderenti al Movimento delle Piccole Scuole che ad oggi vede la partecipazione di 400 istituti e oltre 2000 plessi.

I risultati raggiunti

La principale domanda di ricerca "Quali forme educative richiede il contesto delle piccole scuole per poter offrire percorsi caratterizzati da qualità e innovazione?" ha guidato le attività nel biennio 2019 - 2020 e ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- identificazione della piccola scuola italiana a livello di dimensione numerica e di localizzazione territoriale risalendo a cluster specifici rispetto alle dimensioni di isolamento, perifericità e marginalità;
- perfezionamento e arricchimento delle formule di didattica a distanza a supporto dei docenti e del "fare scuola" tra plessi isolati e spesso con pluriclassi tramite la collaborazione internazionale con Cefrio e EER (QUEBEC) sul modello "Classi in rete";
- condivisione di esperienze, pratiche e studi attraverso i "Quaderni delle Piccole Scuole" serie "Storie", "Strumenti" e "Studi", recuperando una struttura narrativa propria della Biblioteca di lavoro di Mario Lodi;

- studio e restituzione dei modelli di collaborazione esistenti tra piccola scuola e piccolo comune, attraverso la collaborazione con ANCI, che spingono verso forme educative che poggiano sui patti educativi territoriali;
- realizzazione di interventi di formazione docenti con formule laboratoriali e di visiting, fornendo strumenti e modelli in grado di migliorare la didattica attraverso l'integrazione nel curriculum del territorio, avviando percorsi orientati ad una scuola aperta in cui valorizzare la dimensione di prossimità e di collaborazione con gli enti locali e con le famiglie;
- accompagnamento di un HUB di piccole scuole accomunate da una vision e da una mission propria di una scuola di comunità;
- dialogo e collaborazione con i principali soggetti che ruotano intorno alle azioni di governance e di sostegno per le piccole scuole (ANCI, AREE INTERNE/STRATEGIA SNAI, USR) anche a livello internazionale (eTwinning/Erasmus +, OECD- ENRD) con particolare attenzione a EUN per la nascita di un Tavolo di Interesse sulle piccole scuole;
- validazione del Repertorio di Professionalità per l'innovazione delle piccole scuole e del profilo del "tutor delle piccole scuole" con scenari d'uso funzionali allo sviluppo prototipale;
- ricognizione sulle modalità educative nelle pluriclassi presenti nel Movimento.

Tali risultati ci permettono di perfezionare e specializzare la ricerca su differenti direttrici cui guardare nei prossimi anni per favorire la persistenza delle piccole scuole come presidio culturale ed educativo. In particolare nel prossimo triennio la Struttura 8 vuole esplorare le potenzialità e gli effetti dello sviluppo di una scuola di prossimità, aperta al territorio, delineando modelli adeguati a differenti situazioni di contesto geografico e socio-culturale. L'esigenza di sperimentare ed approfondire questa particolare applicazione nell'ambito delle piccole scuole deriva in prima battuta dagli studi pedagogici che vedono la declinazione di curricula curvati in parte anche sulle specificità del territorio, massimizzando la relazione insegnamento-apprendimento, che si realizza nella scuola ma coinvolge l'intera comunità. Le esperienze maturate durante i mesi di pandemia e il ritorno alle zone interne e periurbane, spingono ad investire in interventi di qualità nei territori più al margine del paese, al ripensamento del fare scuola delle piccole scuole rafforzando le alleanze con il territorio e l'uso delle nuove tecnologie per realizzare esperienze diffuse e, al contempo, in grado di gestire situazioni di grave isolamento e migliorare la qualità educativa in classi altamente eterogenee.

Obiettivi generali di ricerca

Obiettivo 1. Identificare e promuovere modelli di collaborazione tra scuola e territorio in ambito scolastico con particolare attenzione alle ricadute sull'organizzazione del curriculum, degli spazi e dei tempi tramite attività di natura osservativa e ricerca intervento mirate allo sviluppo di esperienze di scuola di comunità provando a identificare specificità ed ostacoli nei territori di riferimento.

Obiettivo 2. Identificare e promuovere buone pratiche didattiche per le piccole scuole relativamente ai modelli di lavoro in pluriclasse.

Obiettivo 3. Identificare, documentare e disseminare buone pratiche inerenti le tecnologie per l'apprendimento in rete a supporto delle scuole isolate al fine di favorire inclusione sociale e territoriale.

Obiettivi di natura trasversale della ricerca

Obiettivo 4. Identificare le pratiche di DDI (Osservatorio).

Obiettivo 5. Alimentare e sperimentare la Biblioteca dell'innovazione.

La finalità è quella di sostenere la scuola (docenti, dirigenti e studenti) in un processo di trasformazione che, nella forma di modelli didattici e organizzativi proposti da INDIRE, permetta di potenziare una offerta di qualità riposizionando la piccola scuola come laboratorio di innovazione e apripista del cambiamento scolastico.

Obiettivi Specifici di Struttura

Le attività in cui viene articolato il seguente piano delle performance di struttura sono legate alle modalità lavorative che l'Istituto.

Per l'Obiettivo generale n. 1 si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- **Obiettivo specifico 1.1:** Analisi di Casi (Pratiche o Progettualità) che promuovono la scuola di prossimità.
- **Obiettivo specifico 1.2:** Studio di Strumenti per realizzare forme di alleanza educativa territoriale.
- **Obiettivo specifico 1.3:** Collaborazione con le "Reti" per lavorare su scuole di prossimità.
- **Obiettivo specifico 1.4:** Studiare le dimensioni e i processi che caratterizzano l'internazionalizzazione della didattica.
- **Obiettivo specifico 1.5:** Partecipazione ad una azione di mentoring su processi innovativi basate sulle tecnologie a livello internazionale (rif. Progetto Horizon Mensi).

Per l'Obiettivo generale n. 2 si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- **Obiettivo specifico 2.1:** Identificazione delle criticità principali della didattica nella pluriclasse, a partire da alcune dimensioni chiave, con attenzione al primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) nel contesto italiano e selezione dei casi paradigmatici.
- **Obiettivo specifico 2.2:** Realizzazione di atlanti tematici e repertori di pratiche efficaci destinati ai docenti che operano nelle pluriclassi.
- **Obiettivo specifico 2.3:** Individuazione di esperienze didattiche nelle mono-sezioni o classi plurilivello (infanzia e primaria insieme) che possono aiutare a definire strategie

didattiche finalizzate, in prospettiva verticale, alla personalizzazione e allo sviluppo dell'autonomia e del pensiero lento dei bambini.

Per l'obiettivo generale n. 3 si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- **Obiettivo Specifico 3.1:** Identificare il posizionamento delle tecnologie e della didattica a distanza nella "scuola che verrà".
- **Obiettivo specifico 3.2:** Individuazione di esperienze potenziate dalle tecnologie con attenzione a situazioni di Ambiente di Apprendimento Allargato, Lezione Condivisa per Classi in rete, Classe ibrida per la didattica uno-a-molti in caso di isolamento ed educazione domiciliare.
- **Obiettivo specifico 3.3:** Sostenere la didattica in rete anche in piccole scuole in assenza di connessione.

Per l'obiettivo trasversale n. 4 si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- **Obiettivo specifico 4.1:** Partecipare all'Osservatorio DDI.

Per l'obiettivo trasversale n. 5 si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- **Obiettivo specifico 5.1:** Contribuire allo sviluppo della Biblioteca dell'Innovazione.

Obiettivo Specifico n. 1.1

Titolo	Analisi di Casi sul modello "scuola di prossimità"	
Descrizione	Analisi di esperienze o progettazioni di scuola di prossimità che si attua attraverso una collaborazione con le amministrazioni locali e che prevede una didattica estesa nelle aule come nelle strade dei paesi o nelle biblioteche reali e virtuali a cui si ha accesso.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n.1	Analisi di progettualità delle scuole derivanti da percorsi di formazione	Fino a n.3=80%; > 3=100%
n. 2	Report su Studi di Caso	Fino a n.1=80%; >2=100%

Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Formazioni laboratoriali	Gennaio - Settembre 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Giuseppina Cannella Laura Parigi Rudi Bartolini Maeca Garzia Francesca De Santis Michelle Pieri In collaborazione con Lorenzo Guasti e Marco Morandi (per la sperimentazione prevista nell'Isola d'Elba)
n. 2 Predisposizione di format per project work o per documentare le esperienze di scuola di prossimità	Gennaio - Febbraio 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Giuseppina Cannella Laura Parigi Rudi Bartolini Maeca Garzia Francesca De Santis Michelle Pieri In collaborazione con Lorenzo Guasti e Marco Morandi (per la sperimentazione prevista nell'Isola d'Elba)
n. 3 Format dello Studio di Caso	Gennaio - Febbraio 2021	Giuseppina Cannella Giuseppina Rita Jose Mangione Stefania Chipa
n. 4 Studi di Caso su scuola di prossimità	Febbraio - Dicembre 2021	Giuseppina Cannella Giuseppina Rita Jose Mangione Stefania Chipa Laura Parigi Rudi Bartolini Francesca De Santis Nell'ambito di un proseguimento di accordo con ANCI

Obiettivo Specifico n. 1.2

Titolo	Studio di Strumenti per realizzare forme di alleanza educativa territoriale	
Descrizione	Analisi degli strumenti di cui la pubblica amministrazione si serve per favorire la collaborazione attiva con la scuola (ad es. Patti di Comunità, Patti di collaborazione, Patti di corresponsabilità educativa) per realizzare forme di amministrazione partecipata.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Analisi dei Patti di Collaborazione	Fino a n.1=80%; >2=100%
n. 2	Report o articolo scientifico	Fino a n.1=80%; >2=100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n.1 Raccolta ed Analisi dei Patti di collaborazione	Gennaio – Settembre 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Giuseppina Cannella Stefania Chipa Rudi Bartolini
n. 2 Documentazione dei casi su un Quaderno delle Piccole Scuole- Serie “Strumenti”	Maggio - Dicembre 2021	Giuseppina Cannella Giuseppina Rita Jose Mangione Stefania Chipa Rudi Bartolini

Obiettivo Specifico n. 1.3

Titolo	Collaborazione con le “Reti” per lavorare su scuole di prossimità
---------------	---

Descrizione	Intercettazione di pratiche esemplari di scuola di comunità attraverso la collaborazione con network nazionali e internazionali.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Analisi delle pratiche	Fino a n.1=80%; >2=100%
n. 2	Report o articolo scientifico	Fino a n.1=80%; >2=100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Lettura delle pratiche italiane a partire dai percorsi realizzati dalle piccole scuole con il supporto di network che collaborano con il Movimento delle Piccole scuole	Marzo - Dicembre 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Francesca De Santis Michelle Pieri In collaborazione con Alessandra Anichini (Struttura 12) Pamela Giorgi (Struttura 12)
n. 2 Interviste ad un campione scelto di scuole europee	Gennaio - Settembre 2021	Giuseppina Cannella Stefania Chipa Giuseppina Mangione Michelle Pieri Nell'ambito della rete EUN /Tavolo SIG small schools
n. 3 Analisi delle buone pratiche nella gestione dei processi di internazionalizzaz	Gennaio - Aprile 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Giuseppina Cannella Nell'ambito della collaborazione con Erasmus +

ione delle scuole europee		
---------------------------	--	--

Obiettivo Specifico n. 1.4

Titolo	Partecipazione ad una azione di mentoring su processi innovativi basate sulle tecnologie a livello internazionale (rif. Progetto Horizon Mensi)	
Descrizione	Nell'ambito del Progetto Mensi, Indire si adopererà per contribuire alla definizione del modello di mentoring, nella costruzione di criteri per la selezione delle scuole oggetto di intervento, e nel monitoraggio del mentoring virtuale tra scuole per promuovere lo sviluppo di competenze su metodologie e modelli integrati con il digitale.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Report (Workpackage)	Fino a n.1=80%; > 1=100%
n. 2	Predisposizione di piano di monitoraggio del mentoring tra scuole	Fino a n.1=80%; >2=100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Analisi dei modelli di mentoring	Gennaio - Luglio 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Giuseppina Cannella Michelle Pieri Con il contributo e la collaborazione di Silvia Panzavolta (Struttura 7) Francesca Storai (Struttura 11)
n. 2 Criteri per la selezione delle scuole	Febbraio – Maggio 2021	Giuseppina Cannella Giuseppina Rita Jose Mangione Michelle Pieri Rudi Bartolini

		Con il contributo e la collaborazione di Silvia Panzavolta (Struttura 7) Francesca Storai (Struttura 11)
n. 3 Predisposizione di un piano di monitoraggio	Maggio 2021 - Ottobre 2021	Giuseppina Cannella Giuseppina Rita Jose Mangione Michelle Pieri Rudi Bartolini Con il contributo e la collaborazione di Silvia Panzavolta (Struttura 7) Francesca Storai (Struttura 11)

Obiettivo Specifico n. 2.1

Titolo	Identificazione delle criticità principali della didattica nella pluriclasse e selezione dei casi paradigmatici	
Descrizione	La ricerca si concentra sulla individuazione di campioni di piccole scuole con pluriclasse su base nazionale o regionale, e analizza, a partire da alcune dimensioni didattiche o organizzative, le pratiche messe a punto.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Rapporti di indagine	Fino a n.1=80%; >2=100%
n. 2	Report o articolo di ricerca	Fino a n.1=100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Lettura delle pratiche a partire da una indagine qualitativa su un	Gennaio - Febbraio 2021	Laura Parigi Rudi Bartolini Giuseppina Rita Jose Mangione Tania Iommi Francesca De Santis

campione rappresentativo delle piccole scuole aderenti al Movimento		
n. 2 Costruzione di una sintesi delle pratiche rappresentative delle piccole scuole del Movimento in relazione a dimensioni didattiche specifiche (gestione dello spazio interno ed esterno, gestione dei gruppi, valutazione, laboratorialità, ecc.)	Febbraio – Marzo 2020	Laura Parigi Rudi Bartolini Giuseppina Rita Jose Mangione Tania Iommi Francesca De Santis
n. 3 Indagine su base regionale della dimensione dello spazio e delle architetture nel condizionare o trainare la gestione della pluriclasse	Gennaio – Maggio 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Rudi Bartolini Maeca Garzia Nell'ambito dell'accordo con IUAV. L'attività viene svolta in collaborazione con Pamela Giorgi e la Struttura 12.

Obiettivo Specifico n. 2.2

Titolo	Realizzazione di atlanti tematici e repertori di pratiche efficaci destinati ai docenti che operano nelle pluriclassi.
---------------	--

Descrizione	Le indagini attivate su base nazionale e regionale permetteranno al gruppo di ricerca di individuare alcuni contesti particolari su cui procedere con attività di osservazione indiretta (su base documentale). Verranno realizzati Atlanti tematici e Repertori di casi e condivisi con il Movimento delle Piccole Scuole.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Report/Atlanti	Fino a n.1=80%; >2 =100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Lettura delle pratiche a partire da una indagine qualitativa su un campione rappresentativo delle piccole scuole aderenti al Movimento	Gennaio - Febbraio 2021	Laura Parigi Rudi Bartolini Giuseppina Rita Jose Mangione Tania Iommi Francesca De Santis
n. 2 Report sui casi con attenzione alle dimensioni didattiche e organizzative in pluriclasse	Marzo - Settembre 2021	Laura Parigi Rudi Bartolini Giuseppina Rita Jose Mangione Tania Iommi Francesca De Santis
n. 3 Analisi di casi di pluriclasse in Veneto a partire dalla dimensione dello spazio e degli arredi	Luglio - Dicembre 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Rudi Bartolini Maeca Garzia Nell'ambito dell'accordo con IUAV. L'attività viene svolta in collaborazione con Pamela Giorgi e la Struttura 12.

Obiettivo Specifico n. 2.3

Titolo	Individuazione di esperienze didattiche nelle mono-sezioni o classi plurilivello (infanzia - primaria insieme)	
Descrizione	Individuazione di esperienze didattiche nelle mono-sezioni o classi plurilivello (infanzia e primaria insieme) che possono aiutare a definire strategie didattiche finalizzate, in prospettiva verticale, alla personalizzazione e allo sviluppo dell'autonomia e del pensiero lento dei bambini	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Indagine sulle piccole scuole- infanzia	Sì No
n. 2	Report o articolo di ricerca	Fino a n.1=100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Mapping delle scuole dell'infanzia classificabili come "piccole scuole"	Gennaio - Aprile 2021	Alessia Rosa (Struttura di ricerca 4) Rudi Bartolini In collaborazione con la Struttura 4.
n. 2 Indagine orientata ad intercettare strategie educative in grado di sostenere il pensiero lento e funzionali nel	Aprile - Ottobre 2021	Alessia Rosa (Struttura di ricerca 4) Maeca Garzia In collaborazione con la Struttura 4. Con il supporto del CNR/ISTC

raccordo infanzia-primaria (pluriclasse)		
--	--	--

Obiettivo Specifico n. 3.1

Titolo	Identificare il posizionamento delle tecnologie e della didattica a distanza nella "scuola che verrà"	
Descrizione	Intercettare l'idea di scuola del futuro nelle piccole scuole attraverso una indagine qualitativa svolta in collaborazione del CNR/ Cnr/L@b-e AnDIS.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Analisi dei risultati dell'indagine (avviata nel 2020)	Sì No
n. 2	Report scientifico/articolo di ricerca	Fino a n.1=100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Raccolta dei risultati dell'indagine e categorizzazione delle risposte	Gennaio - Febbraio 2021	Giuseppina Cannella Giuseppina Rita Jose Mangione Laura Parigi Rudi Bartolini In collaborazione con CNR/ Cnr/L@b-e
n. 2 Report di sintesi	Marzo - Dicembre 2021	Giuseppina Cannella Giuseppina Rita Jose Mangione Laura Parigi Rudi Bartolini

		In collaborazione con CNR/ Cnr/L@b-e
--	--	---

Obiettivo Specifico n. 3.2

Titolo	Individuazione di esperienze potenziate dalle tecnologie con attenzione a situazioni di Ambiente di Apprendimento Allargato, Lezione Condivisa per Classi in rete, Classe ibrida e applicazione di CDD in contesti isolati.	
Descrizione	Selezionare le situazioni/pratiche proprie di alcune realtà del Movimento delle Piccole Scuole in cui inserire strategie specifiche come Ambiente di Apprendimento Allargato, Lezione Condivisa per Classi in rete, Classe ibrida per la didattica uno-a-molti in caso di isolamento ed educazione domiciliare.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Report su forme di didattica domiciliare nella piccola scuola con attenzione a forme ibride integrate dalla tecnologia	Sì No
n. 2	Raccolta delle documentazioni delle esperienze	Fino a n.2=80%; >4=100%
n. 3	Report scientifico/articolo di ricerca	Fino a n.1=100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Analisi, a partire da una indagine massiva, delle tipologie di situazioni di scuola domiciliare nelle piccole scuole	Febbraio – Luglio 2020	Michelle Pieri Giuseppina Rita Jose Mangione In collaborazione con ITD/CNR

n. 2 Raccolta delle progettazioni didattiche su modelli sperimentali (Ambiente di Apprendimento Allargato e Classi in rete)	Gennaio - Luglio 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Giuseppina Cannella Michelle Pieri Tania Iommi
n. 3 Documentazione dei casi applicativi (Ambiente di Apprendimento Allargato e Classi in rete)	Febbraio - Dicembre 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Giuseppina Cannella Michelle Pieri Tania Iommi
n. 4 Documentazione delle esperienze di CDD in rapporto a curricolo e territorio	Febbraio - Aprile 2021	Giuseppina Cannella Alessandra Anichini

Obiettivo Specifico n. 3.3

Titolo	Sperimentazione della soluzione DBook nei contesti isolati delle piccole scuole	
Descrizione	Sperimentazione della soluzione in due contesti pilota	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 2	Ambienti di sperimentazione e accompagnamento alle scuole	Sì No
n. 2	Documentazione dei casi applicativi	Fino a n.1=80%; >2=100%

Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Messa a punto dell'ambiente on line e dotazione alle scuole del DBOOK	Gennaio - Marzo 2021	Luca Bassani Supporto di: Rudi Bartolini, Jose Mangione, Alessandra Anichini, Francesca De Santis
n. 2 Documentazione dei casi applicativi	Aprile 2021 - Ottobre 2021	Luca Bassani Supporto di: Rudi Bartolini, Jose Mangione, Alessandra Anichini, Francesca De Santis

Obiettivo Specifico n. 3.4

Titolo	Individuazione di contesti di povertà educativa in cui introdurre soluzioni di supporto per l'apprendimento collaborativo in rete e sperimentazione di tecnologie che guardano all'innovazione didattica su particolari discipline	
Descrizione	L'attività intende sostenere l'educazione a distanza nei territori più periferici e intervenire in realtà con alto tasso di povertà educativa, con azioni di inclusione e collaborazione verticale nelle classi omogenee ed eterogenee	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Mappa delle piccole scuole integrata	Sì No
n. 2	Quaderno Studi	Sì No
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Integrazione della Mappa delle Piccole scuole con	Gennaio 2021 - Maggio 2021	Maeca Garzia Giuseppina Rita Mangione Rudi Bartolini

dimensione della povertà educativa, dei risultati invari e della risposta agli avvisi PON		Con il supporto di Samuele Calzone (GPU)
n. 2 Documentazione dei casi attraverso la realizzazione di un Quaderno delle Piccole Scuole - Serie Studi	Febbraio 2021 - Luglio 2021	Maeca Garzia Giuseppina Rita Mangione Con il supporto di Samuele Calzone (GPU)
n. 3 Prima progettazione di un intervento volto a ripensare la didattica disciplinare in situazione di isolamento e con pluriclassi.	Maggio - Dicembre 2021	Maeca Garzia Marco Morandi Letizia Cinganotto, Samuele Calzone e Matteo Borri Laura Parigi In collaborazione con Struttura 4, Struttura 3 e Struttura 1

Obiettivo Specifico n. 4.1

Titolo	Partecipare all'Osservatorio DDI	
Descrizione	Questo obiettivo specifico è sviluppato come attività strategica del PTA a livello di inter-struttura. Nel contesto di una scuola 20/21 chiamata a realizzare una forte ibridazione col digitale che parla di "Didattica Digitale Integrata", le strutture di ricerca fanno riferimento a questa azione strategica per proseguire l'osservatorio attraverso indagini su campioni rappresentativi della popolazione scolastica, allo scopo di andare a cogliere elementi utili a descrivere e sostenere la trasformazione della scuola nella direzione della visione di innovazione di Indire che investe tempi, spazi e didattica.	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:

n. 1	Creazione di un protocollo per l'indagine	Sì No
n. 2	Definizione del questionario	Sì No
n. 3	Report finale di restituzione dei risultati dell'osservazione	Sì No
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n.1 Definizione del protocollo di indagine	Gennaio - Febbraio 2021	Rudi Bartolini
n. 2 Costruzione e somministrazione del questionario	Febbraio 2021 - Marzo 2021	Rudi Bartolini
n. 3 Redazione del report	Marzo - Maggio 2021	Rudi Bartolini

Obiettivo Specifico n. 5.1

Titolo	Contribuire allo sviluppo della Biblioteca dell'Innovazione	
Descrizione	Al fine di contribuire sia alla diffusione e replicabilità delle pratiche educative d'innovazione in sinergia con la Struttura 10 verranno sostenute attività di prima sperimentazione della Biblioteca dell'Innovazione attraverso la valorizzazione della rete del Movimento Nazionale di Indire	
N. Indicatore/i obiettivo		Target:
n. 1	Manifestazione d'interessi diretta alle scuole del Movimento	Sì No

n. 2	Analisi delle documentazioni audiovisive prodotte dalle scuole	Fino a n.3=80%; >3=100%
Azioni (inserire numero e descrizione)	Tempi	Risorse
n. 1 Definizione della call/manifestazione d'interesse e dei relativi supporti amministrativi e tecnologici per la raccolta proposte	Gennaio 2021 – Febbraio 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione Tania Iommi In collaborazione con Chiara Giunti, Elisabetta Mughini e Samuele Borri
n. 2 Revisione e implementazione dei criteri e delle tematiche inserite nella call	Gennaio 2021 – Marzo 2021	Giuseppina Rita Jose Mangione con la collaborazione dei ricercatori In collaborazione con Elisabetta Mughini e Samuele Borri
n.3 Assistenza alle scuole (info, formazione, revisione prodotti)	Febbraio 2021 -Maggio 2021	Francesca De Santis Tania Iommi In collaborazione con Chiara Giunti con la collaborazione dei Videomaker e del gruppo di assistenza tecnica alla piattaforma Biblioteca dell'innovazione
n. 4 Analisi dei prodotti audiovisivi	Gennaio 2021 - Giugno 2021	Francesca De Santis Tania Iommi, con la collaborazione dei ricercatori In collaborazione con Elisabetta Mughini e Samuele Borri

Organigramma

Referente della struttura di ricerca per il 2021

Giuseppina Rita Jose Mangione (Ricercatore II livello)

Ricercatori della Struttura 8

Giuseppina Cannella (ricercatore II livello)

Laura Parigi (ricercatore III livello)

Rudi Bartolini (ricercatore III livello)

Michelle Pieri (ricercatore III livello)

Stefania Chipa (ricercatore III livello)

Ricercatori afferenti ad altre strutture

Pamela Giorgi (Ricercatore II livello)

Alessia Rosa (Ricercatore II livello)

Samuele Calzone (Ricercatore III livello)

Letizia Cinganotto (Ricercatore III livello)

Marco Morandi (Tecnologo III livello)

Alessandra Anichini (Ricercatore II livello)

Lorenzo Guasti (Ricerca III livello)

Collaboratori alle Ricerca

Tania Iommi (CTER)

Francesca De Santis (CTER)

Luca Bassani (CTER)